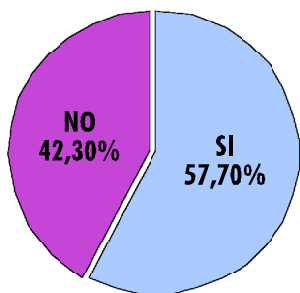




Occupandoci di Occupazione

Anche quest'anno abbiamo avuto la nostra occupazione e abbiamo proposto alle classi IV ginnasiali un questionario al riguardo. Vi chiederete: "Perché proprio loro?"; nel giornalino dell'anno scorso è stato scritto che le "quartine" sono "leggendariamente ritenute incapaci di intendere e di volere". Vediamo

Hai partecipato all'occupazione di quest'anno



se è così oppure se c'è una fiammella di ingegno in queste menti tanto sottovalutate! Dal sondaggio risulta che il 42,3% non ha partecipato all'occupazione, dimostrando autonomia di pensiero: infatti solo 2 intervistati confessano che gliel'hanno impedito i genitori. Mentre ha condiviso l'occupazione il 57,7%, di cui solo 4 alunni "per fare una nuova esperienza" (motivo che a molti invece sembrava essere il principale). Tra le altre motivazioni il 9,6% dichiara di aver colto l'attimo per non lavorare e un 8,7% critica la scarsa organizzazione della protesta. La fonte informativa principale sul decreto sono stati i ragazzi più grandi e il 50% dei "protestanti", pentitisi, lamentano una "ottima disinformazione". Non dobbiamo, però, ritenere le "quartine" delle povere vittime indifese, infatti il 68,9%, oltre i 2/3, sa e sapeva che occupare è reato. La motivazione di questo sondaggio nasce dalla severità dei provvedimenti adottati dal Collegio dei docenti, novità rispetto agli



anni passati. In realtà, in corso d'anno, in seguito alle richieste sia degli occupanti che degli "occupati", si è giunti ad un compromesso con il ripristino, se pur ridimensionato, delle uscite didattiche. Tornando alla reputazione delle "new entry" non dobbiamo generalizzare: i cervellipecora omologati esistono in tutte le fasce d'età e che questo fenomeno sia particolarmente concentrato nel primo anno, benché sia necessario riconoscere una forte influenza dei veterani, è ancora da dimostrare scientificamente.

Matteo Piu, ID

I Promessi e la Matematica si sposano

Molti studenti si iscrivono al Liceo Classico con la convinzione di non sentire più parlare di Matematica ma... che sorpresa quando si trovano a studiare i radicali, i vettori, le funzioni, la trigonometria! La Matematica e l'Italiano, poi, sembrano far parte di due mondi paralleli, eppure con un sistema algebrico (facile, per chi lo sa svolgere =D), si può giungere a risultati molto utili, evitando grandi scocciature!

Per esempio, leggendo i "Promessi Sposi" ci si chiede: "Ma...quando questi "sfigati" di Renzo e Lucia riusciranno a sposarsi?" Ebbene, senza continuare la lettura di ben 38 capitoli (...e anche 8 e più mesi di supplizio scolastico) ecco la soluzione: basta sapere che i 3/2 dell'anno del loro fatidico matrimonio (y), diminuiti di 817, sono uguali all'anno della loro separazione (x), avvenuta due anni prima.

Enrica Vergari VB

$\begin{cases} x = y - 2 \\ \frac{3y}{2} - 817 = x \end{cases}$	$\begin{cases} x = y - 2 \\ \frac{3y}{2} = 817 + y - 2 \end{cases}$	$\begin{cases} x = y - 2 \\ \frac{3y}{2} - y = 815 \end{cases}$
$\begin{cases} x = y - 2 \\ y = 1630 \end{cases}$	$\begin{cases} x = y - 2 \\ \frac{3y - 2y}{2} = 1630 \end{cases}$	$\begin{cases} x = y - 2 \\ 3y - 2y = 1630 \end{cases}$
$\begin{cases} x = 1630 - 2 \\ y = 1630 \end{cases}$	$\begin{cases} x = 1628 \\ y = 1630 \end{cases}$	<p>Svolgimento: x = Anno separazione y = Anno matrimonio</p> <p>(...e vissero tutti felici e contenti!)</p>



NEWSNEWSNEWS

Il 7-8-9 maggio hanno partecipato al Certamen Horatianum, svolta a Venosa, le alunne Anna Niarchos (IIA) e Deborah Alessio (IIC), accompagnate dalla prof.ssa Iride Noia; negli stessi giorni hanno gareggiato al Certamen Ciceronianum nella città di Arpino, Alessio Gubello (IIIB) e Francesca Marasciulo (IIIC), accompagnati dalla prof.ssa Daniela Franco.